

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4906 R	21 ottobre 1999	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 6 luglio 1999 concernente la concessione di un
contributo forfettario di 2.6 milioni di franchi a favore della costituenda
Impresa di trasporto, risultante dalla trasformazione dell'Azienda comu-
nale dei trasporti della Città di Lugano in società anonima, per le pre-
stazioni d'interesse cantonale per il periodo giugno 2000 - maggio 2001**

Il messaggio in esame è strettamente connesso con il messaggio n. 4664 dell'8 luglio 1997 e ne è la logica continuazione. Il Gran Consiglio, aderendo alle conclusioni del relativo rapporto della Commissione della gestione e delle finanze del 6 novembre 1997, decise con decreto legislativo del 1° dicembre 1997:

- ◆ di concedere un sussidio annuo di 2.6 milioni di franchi per i periodi di orario giugno 1997 - maggio 1998 e giugno 1998 - maggio 1999 all'Azienda comunale dei Trasporti della Città di Lugano (ACT). La base legale era costituita dalla Legge cantonale sui trasporti pubblici del 6 dicembre 1994 (art. 30), che regola il finanziamento dei trasporti pubblici urbani e che prevede la partecipazione del Cantone in misura del 50% al disavanzo di gestione delle linee urbane d'importanza cantonale (dette anche nel messaggio "prestazioni dell'ACT in ambito regionale"). In ambito urbano la Confederazione non accorda alcun contributo;
- ◆ di autorizzare il Consiglio di Stato a prorogare di un ulteriore anno (giugno 1999 - maggio 2000) la concessione del sussidio annuo. Facoltà di cui l'esecutivo ha fatto uso, decidendo, il 13 aprile del corrente anno, di concedere ulteriori 2.6 milioni di franchi.

La concessione del sussidio era vincolata a precise condizioni:

- ◆ alla trasformazione dell'ACT da azienda municipalizzata in una società anonima o in altra forma giuridica compatibile con la necessaria riorganizzazione dei servizi e con la partecipazione del Cantone e degli altri Comuni interessati;
- ◆ alla trasformazione che la Città di Lugano avrebbe dovuto portare a compimento entro il mese di giugno del 1999
- ◆ ed infine alla realizzazione delle infrastrutture viarie previste dal Piano dei trasporti del Luganese (PTL) per il trasporto pubblico.

In sintesi, il sussidio cantonale mirava ad aiutare l'ACT nel periodo transitorio, periodo necessario per portare a termine la riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico.

Il processo di riorganizzazione ha subito dei ritardi rispetto a quanto previsto inizialmente. Il Consiglio comunale di Lugano ha approvato la trasformazione dell'ACT da azienda municipalizzata in SA nel mese di marzo del 1999. La società potrà essere costituita e diventare operativa solo a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Inoltre la realizzazione degli interventi sulle infrastrutture stradali, per i quali il Gran Consiglio approvò il 10 marzo 1998 un credito quadro d'investimento di 10.5 milioni di franchi (messaggio n. 4664), di cui 8.8 milioni di franchi interessavano il servizio di trasporto pubblico urbano, ha subito dei ritardi.

Ne consegue che la ristrutturazione dei servizi di trasporto pubblico non potrà essere effettuata entro il giugno del 2000, ma al più presto entro giugno 2001.

Da qui la necessità di concedere ulteriori 2.6 milioni di franchi all'ACT per il periodo d'orario giugno 2000 - maggio 2001 per la prestazione di servizi di trasporto pubblico d'interesse cantonale.

Per quanto attiene ai tempi d'attuazione delle opere seguenti, gli stessi vanno rivisti come segue:

- ◆ sistemazione del piazzale della stazione FFS di Lugano e formazione del posteggio nord: maggio 2001
- ◆ riassetto delle fermate nel centro di Lugano, riattribuzione delle corsie e adattamento dei semafori: maggio 2001
- ◆ ampliamento del park and ride di Cornaredo: dicembre 2000
- ◆ corsia bus in via S. Gottardo tra via Tesserete e la ex-Latteria: giugno 2000 per quanto attiene a via Tesserete / via Torricelli e data ancora incerta per via S. Gottardo / Stazione FFS.

I nuovi obiettivi temporali considerano anche il fatto che occorre sottoporre al Consiglio comunale la convenzione fra Città, Cantone e FFS per definire il progetto di dettaglio e la relativa ripartizione dei costi. Per quanto attiene alla convenzione fra Città e Cantone relativa al riassetto delle fermate del centro, essa è stata approvata dal Consiglio comunale di Lugano il 26 luglio 1999.

Alla luce di quanto esposto parrebbe sufficiente autorizzare il Consiglio di Stato a prorogare di un ulteriore anno il sussidio di 2.6 milioni di franchi, cioè sino ed incluso l'anno d'orario giugno 2001 - maggio 2002.

Ma ci sono altri fattori, oltre all'esecuzione delle opere summenzionate, da cui dipende la riorganizzazione del trasporto pubblico e la parallela revisione del modello di finanziamento, che verosimilmente protrarranno i tempi oltre il mese di maggio del 2002.

Ad esempio:

- ◆ la consultazione dei Comuni interessati in merito al genere di trazione da adottare, alla nuova offerta tecnica di trasporto da adottare e ai suoi costi d'esecuzione
- ◆ l'allestimento e l'approvazione del messaggio riguardante l'offerta di trasporti pubblici urbani secondo la Legge sui trasporti pubblici con possibilità di ricorso dei Comuni al Gran Consiglio.

* * * * *

Con le considerazioni esposte, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio a voler aderire al messaggio in oggetto e approvare il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Laura Sadis, relatrice

Beltraminelli - Bignasca - Brenni -

Ferrari Mario - Gendotti - Lombardi -

Lotti - Maspoli - Pezzati - Verda, con riserva